



## NOVITÀ IN BIBLIOTECA!

TERMINATA LA NUOVA CATALOGAZIONE, È STATO RIAVVIATO  
IL PRESTITO NELLA BIBLIOTECA DELLA SCUOLA MEDIA



Disegno di  
Sara Agresti

Nella biblioteca della scuola secondaria di I grado, c'è stata in questo periodo un'importante novità: è terminata la nuova catalogazione della narrativa per ragazzi e, cosa che in molti stavamo aspettando, è stato riattivato il prestito dei libri. Ci si può recare in biblioteca alla quarta ora del lunedì e del mercoledì e scegliere un libro da leggere. La disposizione dei libri negli armadi metallici è però cambiata, essendo stati suddivisi per generi letterari come in ogni biblioteca, e non più per anno scolastico di appartenenza... *segue a pagina 2*

"Il grande passo" pag 3	Un incontro per conoscere e difendere i diritti umani pag 6	Un film che è una melodia pag 10
"Cervellando" con i numeri pag 4	Viva Itri e Viva Cranston! - pag 7	Viaggio della memoria 2019 pag 11
Tutti insieme contro la mafia pag 5	Un'orchestra sempre più grande! pag 8	Stop alla plastica in mare pag 12
	Percussioni e musica popolare all'Agrario - pag 9	Un calcio al razzismo pag 13

## NOVITÀ IN BIBLIOTECA!

(segue dalla prima pagina)...Nel dettaglio i generi sono i seguenti: CL - Classici; 2) EP -Epica; 3) MI - Mito; 4) AML - Antichità, Medioevo e Leggenda; 5) FA - Favola; 6) FIA - Fiaba; 7) AV - Avventura; 8) FT - Fantasy; 9) FN - Fantascienza; 10) GP - Giallo-poliziesco; 11) PM - Pauramistero; 12) DI - Diario; 13) PO - Poesia; 14) BIO - Biografia; 15) RR - Storie di ragazzi e ragazze; 14) SS - Storie nella storia. Per i più curiosi sveliamo che i libri che rientrano, ad esempio, nel genere “Storie di ragazzi e ragazze”, riguardano l’adolescenza e tutto ciò



che essa comporta (genitori, famiglia, fratelli e sorelle, amici, giochi, amore, disagio, ecc.), invece i libri che appartengono al genere “Storie nella storia” sono romanzi storici, romanzi e storie vere ambientate in determinati periodi storici. I testi per ragazzi di cui disponiamo – ci riferiamo ai libri di più recente pubblicazione – non sono molti (sono circa 300 copie), ma col tempo aumenteranno grazie a due importanti donazioni che avvengono annualmente: la prima è quella del Giralibro, cioè l’Associazione per la lettura Giovanni Enriquez, mentre la seconda donazione è ad opera di “Io leggo perché”, campagna nazionale per la promozione della lettura tra i più giovani. Ci si augura, quindi, che la biblioteca della scuola media possa divenire nel tempo più ricca, per poter soddisfare il desiderio di lettura di un numero sempre maggiore di ragazzi, oggi e negli anni a venire. Molto spesso noi che frequentiamo una biblioteca

scolastica o statale o privata, dimentichiamo un principio fondamentale: i libri che sono a nostra disposizione, non sono nostri in realtà, ma di tutti coloro che frequentano e frequenteranno la biblioteca anche anni ed anni dopo di noi. Per questa ragione la biblioteca può essere paragonata ad un tesoro prezioso da custodire e, sembrerà strano ma è così, i primi custodi di questo tesoro siamo noi che amiamo i libri, che possiamo scegliere tra questo e quel genere letterario, che grazie alla lettura possiamo sognare, viaggiare, amare, sperimentare, desiderare e crescere culturalmente ed umanamente attraverso i messaggi positivi che i libri trasmettono. Ecco allora che possiamo formulare una regola fondamentale anche per la nostra biblioteca scolastica: aver cura dei libri, per non disperdere il suo patrimonio, ma arricchirlo nel tempo. Se tutti ci impegniamo, la biblioteca potrà crescere e forse un giorno si arriverà ad avere un catalogo in rete a vantaggio di tutta la città di Itri. È un sogno per realizzare il quale occorreranno molti anni, ma intanto è bene che ognuno di noi cominci a fare la sua parte. Vi chiederete in che modo. Be’, avendo cura del libro



*Manifesto dell'apertura della Biblioteca nel 2013*

che si avrà in prestito, evitando cioè di colorarlo, evidenziarlo, sottolinearlo o di scrivere sulle sue pagine; avendo cura di restituirlo – i libri vanno restituiti, non vanno smarriti – affinché altri possano leggerlo ed appassionarsi. La passione per la lettura si alimenta leggendo. La nuova catalogazione per generi letterari consente o di approfondi-



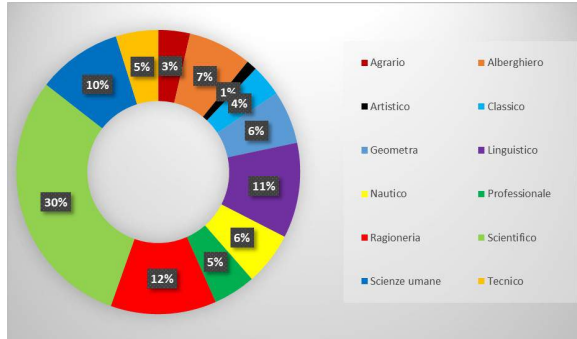
*Immagini della Biblioteca della scuola secondaria di primo grado*

re il genere per cui si è più portati o di scoprirlo con più facilità. Ricordate i libri sui tre scaffali, quello in alto per la classe III, quello in mezzo per la II e quello in basso per la classe I? Che dire, si tratta di un ricordo ormai lontano! Entrando, infatti, in biblioteca, si può notare come i libri siano stati disposti in un modo tutto nuovo, proprio per aiutarci a trovare il genere letterario che fa per noi. La ricerca del genere letterario sarà facile per alcuni, per altri sarà più complessa, ma alla fine ognuno saprà dire a se stesso qual è il genere che più preferisce. Sugeriamo un’idea: che ne pensate di scrivere una recensione, una semplice annotazione, una frase del libro che avete letto, da collocare al suo interno, in modo da dare una dritta, una sorta di “passaparola” al successivo lettore? Sappiamo già che tante idee cominciano a balenare nella vostra mente. Coraggio lettori scrittori! Allora, ragazzi e ragazze, buona lettura a tutti! E, ci raccomandiamo, seguiamo tutti la regola che ci siamo dati per rendere la nostra biblioteca bella e ricca. Arrivederci al prossimo numero dove vi parleremo di libri preziosi, ma per il momento non possiamo svelarvi quali siano e dove si trovino.

*Jennifer Papa, Sara Muggiacomo, Francesca Panno, Noemi Pezzuco*

# “IL GRANDE PASSO!”

Ogni anno gli studenti che frequentano la terza media sono tenuti a scegliere dove continuare il loro percorso scolastico. Quest’anno, rispetto all’anno scorso, è stato registrato un notevole aumento di

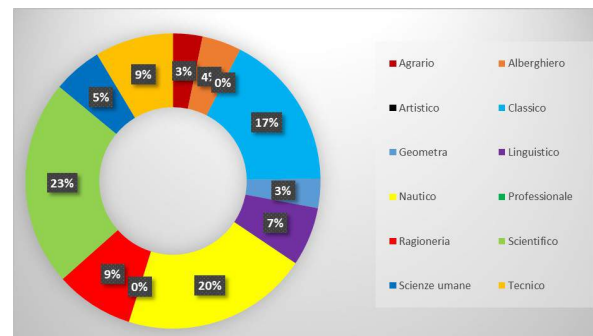


Le scelte degli alunni di terza media di quest’anno

iscritti al Liceo scientifico e al Liceo delle Scienze umane, mentre vi è stato un calo nelle iscrizioni all’Istituto Nautico “Giovanni Caboto” e al Liceo Classico “Vitruvio Pollione”. Questa volta abbiamo effettuato sia un sondaggio prima dell’orientamento, sia un sondaggio dopo le iscrizioni; mettendoli a confronto abbiamo riscontrato notevoli differenze e abbiamo selezionato le più curiose. A tal proposito Alessandro Spirito, il primo intervistato, ci ha parlato del suo cambiamento dalla Ragioneria “Gaetano Filangieri” al Liceo Linguistico “Marco Tullio Cicerone”; ci ha spiegato che, nonostante i risultati scolastici fossero abbastanza buoni, non era sicuro di riuscire ad affrontare uno studio liceale; alla fine, però, grazie all’importante consiglio di parenti e

amici e ad un’iniezione di autostima da parte dei professori la sua scelta è ricaduta sul Liceo linguistico. Abbiamo, inoltre, intervistato Nicolas Meschino, un alunno che inizialmente aveva scelto l’Istituto per Geometri “Bruno Tallini” ma la cui scelta, grazie all’orientamento e al successivo open day e giornata da liceale, è ricaduta sul Liceo scientifico “Enrico Fermi” di Gaeta. Inoltre, per la prima volta da anni, un alunno della nostra scuola ha deciso di frequentare il Liceo Artistico, questa scelta viene ritenuta particolare poiché l’istituto più vicino a noi si trova a Latina. Secondo Lorenza Fusco, la ragazza intervistata, la lontananza non sarà un problema o almeno non quanto lo sarebbe andare in una scuola che non le piace. Lorenza è l’esempio migliore per dimostrare a tutti che il piacere nel compiere una determinata scelta va oltre qualsiasi cosa, anche la lontananza.

*Spirito Andrea-Manzi Alessandro*



Le scelte degli alunni di terza media dell’anno scorso

## ESSERINI “INUTILI”, INFORMAZIONI PREZIOSE

Il giorno 21/01/2019, Maria Luisa Vannuccini, una ricercatrice biologa marina, è venuta a farci visita dall’Università di Siena. Tutte le classi terze hanno partecipato ad un incontro interessante riguardante l’ambiente e i diversi problemi che lo affliggono, ma anche gli aspetti che lo caratterizzano. I comparti ambientali li possiamo suddividere così: terra, aria e acqua. Per misurare l’inquinamento di ognuno esistono organismi in grado di aiutarci. Nel caso della terra si lavora con i lombrichi perché essi vivono e mangiano nel suolo, vengono stimolati attraverso una scossa elettrica per effettuare un prelievo della linfa che



poi verrà esposto a sostanze tossiche, da cui si può osservare in un limite di tempo la malformazione del nucleo. L’inquinamento dell’aria viene misurato con l’aiuto delle chioccioline che hanno la funzione, attraverso il respiro, di calcolare il tasso di contaminazione. Per verificare la salute dell’acqua invece si utilizzano le alghe,

di cui va assolutamente osservata la crescita per valutare lo stato di inquinamento. Anche le cozze sono un altro elemento importante per stabilire il livello di contaminazione. Madre natura ci ha donato il mondo in mano, ma noi irresponsabilmente lo stiamo maltrattando ogni giorno che passa... dobbiamo, quindi, inquinare di meno per il bene nostro e per quello futuro.

*Pezzuco Noemi, Pannozzo Francesca, Maggiacomo Sara, Papa Jennifer.*



# "CERVELLANDO" CON I NUMERI

Anche quest'anno si sono svolti i Giochi matematici. Al concorso possono partecipare tutti gli alunni: a partire dalla quarta classe della scuola primaria fino alla terza della secondaria di primo grado, gli studenti devono risolvere quesiti di aritmetica, algebra e geometria in due ore. Ogni alunno che si candida partecipa ai giochi a Itri. Successivamente, superate le prime selezioni, si può partecipare ai giochi a Terracina. I ragazzi che risulteranno più bravi a Terracina potranno andare



a Milano all'Università Bocconi. Le selezioni per andare a Milano avvengono in questo modo: in base ai ragazzi che partecipano, viene presa una piccola percentuale, quindi più ragazzi partecipano e più alunni saranno selezionati. I primi classificati a Itri vengono premiati con diversi oggetti consegnati dal professor Giuseppe Fantasia, mentre il vincitore di Milano va a Parigi.

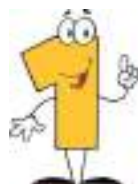
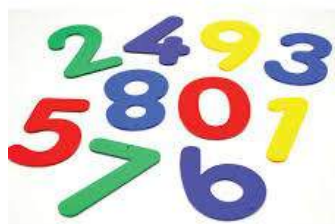
Luigi Dragonetti e Martina Maggiacomo

## ANCHE I PIÙ PICCOLI GIOCANO ALLA MATEMATICA!

Ecco alcuni pensieri ed emozioni di piccoli vincitori dei Giochi matematici

*Quest'anno ho partecipato per la prima volta ai giochi matematici. Mi sono divertita tanto, ma ero anche un po' "sotto pressione", mi ricordo che ero vicina ad una mia compagna di classe a cui sudavano le mani perché, così come a me, era "salita l'ansia"; quindi non ero l'unica ad avere paura! Le domande erano abbastanza difficili ma io ce l'ho messa tutta e...il giorno 26, di martedì del mese di febbraio (del 2019) è arrivata in classe la professoressa delle medie dicendo che io ed un mio compagno di classe, Alessandro, insieme ad un altro bambino della classe 4<sup>a</sup>D, avevamo vinto i giochi matematici! Io ne sono felicissima, e credo proprio anche Alessandro. Giovedì 28 alle 10:00 andremo alle medie per ricevere i premi, non vedo l'ora!*

Claudia Ruggieri 4<sup>a</sup>A



*Quando a novembre la maestra Paola ci ha chiesto se volevamo partecipare ai "Giochi matematici", ho pensato che sarebbe stato bello provarci visto che in matematica sono abbastanza bravo. Oggi, poi, ho ricevuto la bella notizia che, insieme alla mia compagna Claudia, siamo stati invitati alle scuole medie per una sorpresa.*

Alessandro Saccoccio 4<sup>a</sup>A.



*Questa mattina quando la maestra Maria Palma mi ha detto: "Giuseppe sei tra i primi tre vincitori dei giochi matematici!" avrei voluto urlare dalla gioia, però mi sono trattenuto perché non avrei voluto una nota disciplinare. All'inizio credevo che la maestra mi stesse facendo uno scherzo visto il periodo di Carnevale. Ora sono contento, ma anche agitato per il punteggio finale.*

Giuseppe Stammegna 4<sup>a</sup>D



Disegno di Sara Agresti

## TUTTI INSIEME CONTRO LA MAFIA

A dicembre 2018 le classi terze dell'I. C. Itri hanno incontrato due poliziotti del Commissariato di Fondi per affrontare il tema della legalità. Le classi hanno ricevuto i due agenti, Ivo Semenzato e Cristiana Rossi, nell'aula video. Inizialmente i poliziotti si sono presentati e hanno fatto vedere il Codice penale, spiegando cos'è e qual è il suo scopo. Inoltre hanno espresso

un concetto che avrebbero ribadito nelle due ore seguenti: non bisogna seguire la legge per paura delle conseguenze, ma perché è giusto. Il passo successivo degli agenti è stato spiegare il significato della parola legge "La legge è come una linea rossa che separa ciò che è giusto e ciò che è sbagliato" ha detto Ivo. I due poliziotti sono entrati in un tema particolare, la Mafia, ciò che fa, come mai è così potente e soprattutto cosa fare per combatterla. Più precisamente hanno detto che la droga, poiché non comprabile in un normale negozio di souvenir, è il modo principale con cui la mafia fa soldi. Hanno inoltre spiegato che la lotta mafia-Stato a volte è impari, perché i mafiosi



Giovanni Falcone e Paolo Borsellino

sono spesso più organizzati. Per questo motivo viene definito un eroe di Stato chi infligge un pesante colpo alla mafia. Ivo, quindi, ha scherzosamente chiamato Paolo Borsellino, Giovanni Falcone e le loro scorte con i nomi dei supereroi più famosi. Dopodiché Ivo e Cristina, dopo aver detto di essere marito e moglie, hanno cominciato a parlare di bullismo, spiegando

quando e come avviene, come prevenirlo, che tipo di persona è il bullo e che tipo la vittima. I due coniugi, poi, si sono messi a parlare di cyber-bullismo, e quindi dell'importanza di non far avere proprie foto o video ad altre persone. A tal proposito hanno fatto vedere un video riguardante la storia di Carolina Picchio, una ragazza di Vigevano che si è suicidata proprio perché vittima di cyber-bullismo. Successivamente i due agenti si sono fatti porre dagli alunni alcune domande, infine, dato che Ivo aveva il turno pomeridiano, hanno salutato i ragazzi e se ne sono andati.

Andrea Spirito e Alessandro Manzi

## L'ARMA A SCUOLA...MA È QUELLA DEI CARABINIERI!

Il 13 febbraio le classi terze hanno partecipato ad un interessante incontro con i Carabinieri della Compagnia di Formia e della stazione di Itri. Appena arrivati si sono presentati spiegando l'organizzazione dell'Arma dei Carabinieri con un breve video. Hanno affrontato poi diversi argomenti tra cui l'assunzione di sostanze stupefacenti, l'utilizzo eccessivo dell'alcool, bullismo e cyber-bullismo. Ci hanno parlato delle varie conseguenze negative della droga che crea problemi psichici e mentali, economici e fisici. Essendo illegale, l'uso e ovviamente lo spaccio può comportare diverse pene. Un altro argomento che è stato trattato, come detto sopra, è l'abuso dell'alcool da parte dei giovani e degli automobilisti. Sono passati poi a parlare del bullismo, problema prima sottovalutato, ma che negli ultimi anni si sta diffondendo a macchia d'olio. È una forma d'intolleranza e di-



sprezzo verso una persona più debole. Il bullo assume comportamenti gravi e scorretti nei confronti della vittima spesso a causa di problemi familiari o di invidia personale, mentre chi è vittima può essere riconosciuto perché non ha amici, si rifiuta di andare a scuola, ha frequenti sbalzi d'umore, ha lividi sparsi, può rubare denaro per il bullo. Il bullismo può essere diretto, in cui vi sono azioni fisiche e prese in giro o indiretto (più diffuso tra le ragazze), comprende l'emarginazione ed esclusione della vittima. Un'altra forma di aggressione, che negli ultimi anni sta dilagando e che avviene tramite i social, è il cyber-

bullismo. Il cyberbullo può nascondersi dietro un profilo falso e così scattare foto imbarazzanti di una persona e pubblicarle a sua insaputa. Il bullo denigra attraverso insulti pesanti e nei gruppi per parlare della vittima. I consigli e le informazioni che ci hanno fornito i Carabinieri sono molto importanti per non diventare vittime del cyberbullismo: su internet non è tutto vero, non bisogna condividere le password con nessuno, bisogna parlare sempre con i genitori e non accettare mai richieste da chi è estraneo. Il pericolo è sempre dietro l'angolo! Ora vi chiederete: "Che differenza c'è tra Carabinieri e Polizia?"...Beh, ci sono alcune differenze, ma bisogna sapere solamente che il loro aiuto è sempre disponibile!!!

Noemi Pezzuco, Francesca Pannozzo,  
Jennifer Papa, Sara Maggiacomo

## UN INCONTRO PER CONOSCERE E DIFENDERE I DIRITTI UMANI

Il 12 marzo le classi terze del nostro Istituto hanno partecipato ad un incontro interessante insieme a delle...eroine, cioè volontarie e attiviste dell'asso-

ciazione Amnesty International, che si occupa della violazione dei diritti umani. Loro si battono per il rispetto della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, rappresentato con la sigla DUDU. Quanto scritto nella dichiarazione deve diventare realtà ed è necessario che tutti conosciamo i nostri diritti per avere una società migliore. Le due volontarie, Viviana e Annalisa, sono attiviste ovvero compiono azioni di tutela dei diritti umani, sostenute da tutta l'organizzazione, salvando anche delle vite, senza essere pagate. AMNESTY nasce nel 1948 ed è presente in tutti gli stati del mondo ad eccezione di Cina, Arabia Saudita, Iran. Si batte contro la pena di morte, la violenza e la discriminazione sulle donne, la tortura... Abbiamo parlato anche di un argomento riguardante in particolare noi ragazzi: la Convenzione sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. In seguito, oltre al caso di Giulio Regeni,



ricercatore torturato e assassinato in Egitto, uno degli eventi più importanti che Amnesty ha preso a cuore e che ha colpito molto noi

alunni è la vicenda di Nasrin Sotoudeh, la nota avvocatessa iraniana che, per difendere i diritti delle donne del suo paese, è stata condannata a 33 anni di prigione e 148 frustate. Le accuse contro di lei sono la conseguenza del suo pacifico lavoro in favore dei diritti umani, inclusa la sua difesa delle donne che protestano contro l'obbligo di indossare il velo in Iran e la sua pubblica opposizione alla pena di morte. Nell'agosto 2018 ha scritto una lettera dal carcere per annunciare l'inizio del suo primo sciopero della fame. Amnesty si batte per lei. "È meglio accendere una candela che maledire l'oscurità": questa frase rappresenta l'importante lavoro di Amnesty e il significato del simbolo principale dell'associazione. Ringraziamo le attiviste per questo significativo incontro!!

*Jennifer Papa, Francesca Pannozzo, Noemi Pezzuco*

## SFOGLIAMO LA FANTASIA!



Il Giralibro è un'associazione per la lettura che collabora con il Ministero della Pubblica Istruzione.

Anche quest'anno la Scuola media di Itri ha deciso di partecipare al concorso, sempre nella speranza di vincere. Gli alunni interessati hanno scritto un testo viaggiando con la fantasia. La traccia del concorso 2019 è stata la seguente: far incontrare due personaggi di due libri diversi,

per esempio Biancaneve e Peter Pan oppure il Genio della lampada e la Bestia, che in seguito possano diventare amici. Noi partecipiamo ogni anno, ma purtroppo non abbiamo mai vinto! In compenso riceviamo ogni anno 20 libri per arricchire la nostra biblioteca. Pensiamo che questo concorso sia fantastico perché grazie ad esso si possono esprimere molte emozioni e scatenare la propria fantasia.

*Fabiana Papa, Di Mascolo Ludovica, Giada Battista, Martina Maggiacomo*

## VIVA ITRI E VIVA CRANSTON!

Il 18 febbraio nel nostro paese sono venuti a trovarci i rappresentanti della città di Cranston, il Sindaco Allan Fung e sua moglie. Alcuni ragazzi scelti dai professori hanno avuto l'onore di rappresentare la nostra scuola e hanno partecipato all'incontro in cui è



*Il Sindaco di Cranston e il Sindaco di Itri*

stato rinnovato il patto di amicizia e il gemellaggio tra le località. Ci è stato spiegato che tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento molti itrani sono emigrati in questa città americana e che circa 20.000 abitanti di essa sono di origine itrana. Grazie a questi emigrati oggi, anche lì, si festeggia "La Madonna della Civita", tipica festa di Itri. Parole che ci hanno colpito molto, dette dal Sindaco Fung sono stati i tre principi che non hanno fatto disperdere le tradizioni itrane: la fede, il lavoro e la fami-

glia. Sono stati regalati dei piccoli doni al Sindaco Fung tra cui un quadro del nostro pittore Bruno Soscia, ma il dono più importante è stata la bandiera italiana con lo stemma itrano, in cui campeggia il simbolo raffigurante il serpente, in ricordo

della leggenda che ha creato il nostro soprannome: SENG' D' SIERP'. Da Cranston ci sono stati donati, per la nostra Biblioteca comunale, dei libri sulla storia di questa bellissima città. Dopo questo incontro possiamo dire che l'oceano non può dividerci.

Viva Itri e viva Cranston!!

*Jennifer Papa, Sara Maggiacom*

## A SPASSO TRA LE ROVINE

Già agli inizi del 2011 si è effettuato il primo scavo ufficiale della Soprintendenza archeologica del Lazio a Itri in località san Cristoforo, cioè sulla collina a nord-ovest del nostro paese. Questo territorio è ricco di reperti archeologici di grande valore. Il più recente ritrovamento è del 12 giugno 2018. Lo scavo ha permesso di documentare



senza dubbio la presenza di un santuario dedicato ad Ercole, costruito a partire dalla fine del IV secolo a.C. Sono stati rinvenuti alcuni scalini, dei blocchi di calcare relativi ad una struttura crollata, molte iscrizioni e un busto marmoreo togato, collocabile in epoca augustea-tiberiana che è stata collocata poi nel comune di Itri. Grazie a queste scoperte archeologiche possiamo capire dove si insediarono i popoli che vivevano nel nostro territorio.

*Mattia Imparolato*

*Ercole è l'eroe dotato di una forza eccezionale, con la quale affronta vittoriosamente fatiche estreme. È forte ma benefico: la maggior parte delle sue imprese consiste nel liberare il mondo da mostri. Era considerato protettore di pastori, greggi e sorgenti.*

